

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 675 in data 26-02-2016

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "DUEMILA S.R.L." DI TORINO E ALLA SOCIETA' "DEVAL S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO, RISPETTIVAMENTE, DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE EVANÇON E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. AMPONEY NEL COMUNE DI AYAS E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 753).

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

considerato che in data 3 febbraio 2015 l'Impresa "Duemila S.r.l." di Torino, Partita I.V.A. 07727180015, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/2012, attualmente sostituito dall'art. 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon e centrale di produzione in loc. Amponey nel Comune di Ayas, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione;

considerato che con nota prot. n. 6444 in data 2 marzo 2015 è stata comunicata all'Impresa proponente, in ottemperanza al punto 14.4 del decreto interministeriale 10 settembre 2010, l'improcedibilità della richiesta di autorizzazione per mancanza della documentazione prescritta;

considerato che, a seguito delle integrazioni presentate in data 17 novembre e 30 novembre 2015, con nota prot. n. 25157 in data 4 dicembre 2015 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

considerato che con nota prot. n. 25141 in data 4 dicembre 2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari dei beni interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e dell'art. 11 del DPR 327/2001;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del D.P.R. 327/2001, con note prot. n. 25318 e n. 25326 del 7 dicembre 2015, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione all'albo pretorio del Comune di Ayas e sul Bollettino ufficiale della Regione e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni;

dato atto che con note prot. n. 25325 del 7 dicembre 2015 e n. 25425 del 9 dicembre 2015 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 418 del 4 aprile 2014, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto dell'impianto ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e

modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009);

- n. 111 del 29 gennaio 2016, relativa alla subconcessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Evançon, in Comune di Ayas, per la produzione, sul salto di metri 10,50, della potenza nominale media annua di kW 280,93, sino al 18 giugno 2044;

visto il decreto del Presidente della Regione n. 45 del 12 febbraio 2016, di subconcessione, fino al 18 giugno 2044, alla società "DUEMILA S.r.l.", di derivazione d'acqua dal torrente Evançon, in località Champoluc del Comune di Ayas, ad uso idroelettrico, a parziale modifica della subconcessione già assentita con il decreto del Presidente della Regione n. 234 in data 19 giugno 2014;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 23 dicembre 2015, nel quale è stato dato atto che il procedimento è stato sospeso in attesa di documentazione integrativa;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 17821 del 24 dicembre 2015, con la quale il dirigente della Struttura viabilità ha rilasciato parere positivo ai lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico in oggetto, precisando che sono autorizzati esclusivamente gli attraversamenti della sede stradale;
- prot. n. 14 Pos. IV – 8 del 7 gennaio 2016, con la quale il Presidente del consorzio per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca – Valle d'Aosta ha rilevato alcune incongruenze tra la relazione R7 – Gennaio 2015 e gli elaborati grafici riguardanti il passaggio per i pesci forniti dall'Impresa proponente e ne ha pertanto chiesto l'aggiornamento unitamente all'integrazione della documentazione presentata con un'analisi dell'andamento dei livelli idrici minimi e massimi di monte;

preso atto che con note prot. n. 792 del 13 gennaio 2016 e n. 1704 del 21 gennaio 2016 l'Impresa proponente ha fornito le integrazioni e le dichiarazioni richieste nel corso della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 23 dicembre 2015;

dato atto che con note prot. n. 1022 del 15 gennaio 2016 e n. 1585 del 21 gennaio 2016 è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 27 gennaio 2016, nel quale è stato dato atto della valutazione complessiva positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione all'aggiornamento degli elaborati secondo quanto convenuto durante la medesima riunione;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 747 del 26 gennaio 2016, con la quale l'ARPA ha segnalato che la documentazione integrativa presentata dall'Impresa proponente non ha fornito le precisazioni richieste nel parere della stessa Agenzia prot. n. 12542 del 23 dicembre 2015 in merito allo smaltimento dei rifiuti;
- prot. n. 709 del 27 gennaio 2016, con la quale il dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque ha chiesto indicazioni in merito al tracciato dell'elettrodotta esistente sul

quale la linea in progetto si attesterà, nonché al numero identificativo e agli estremi di autorizzazione;

dato atto che l'Impresa proponente, in merito a quanto rilevato dall'ARPA nella nota prot. n. 747 del 26 gennaio 2016, ha fornito in data 11 gennaio 2016 esauriente dichiarazione che è stata ritenuta idonea dall'ARPA stessa così come comunicato in data 28 gennaio 2016;

considerato che con nota prot. n. 3745 del 17 febbraio 2016 sono state inviate al Sig. Cecconi Stefano le precisazioni fornite dal progettista in merito alle osservazioni formulate per posta elettronica in data 25 gennaio 2015 e valutate durante la riunione della Conferenza di servizi svolta in data 27 gennaio 2016;

dato atto che l'Impresa proponente ha fornito, in data 3 febbraio 2016, la documentazione integrativa richiesta durante la riunione della Conferenza di servizi svolta in data 27 gennaio 2016;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, che sarà denominata "Linea 753", dalla cabina di trasformazione adiacente al fabbricato di centrale al punto di connessione alla linea elettrica di proprietà della Società "Deval S.p.a.", n. 0298, insistente sotto la strada regionale n. 45, è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà realizzata ed esercita dalla medesima Società;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve contenere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente, definita sulla base del piano di dismissione presentato dal proponente;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in argomento è prevista l'utilizzazione di due gruppi di generazione costituiti da due turbine di tipo Kaplan ad asse orizzontale accoppiate a due generatori asincroni per una potenza complessiva di 650 kVA;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, nel corso del procedimento di subconcessione di derivazione delle acque e nel procedimento di

valutazione di impatto ambientale, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 53 della l.r. 13/2015, titolo a realizzare l'intervento richiesto ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "Duemila S.r.l." di Torino, Partita I.V.A. 07727180015, di seguito denominata "Impresa autorizzata" l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Evançon e centrale di produzione in loc. Amponey nel Comune di Ayas, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 23 dicembre 2015 e del 27 gennaio 2016;
2. di rilasciare alla Società "Deval S.p.a.", secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV tramite cavidotto interrato (Linea 753), dalla cabina di trasformazione adiacente al fabbricato di centrale al punto di connessione alla linea elettrica di proprietà della medesima Società, n. 0298, insistente sotto la strada regionale n. 45;
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà due gruppi di generazione costituiti da due turbine di tipo Kaplan ad asse orizzontale accoppiate a due generatori asincroni per una potenza complessiva di 650 kVA;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
5. di stabilire che:

- a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nelle riunioni del 23 dicembre 2015 e del 27 gennaio 2016;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nelle DGR 418/2014, relativa alla valutazione di impatto ambientale, e 111/2016, relativa alla subconcessione di derivazione d'acqua;
- c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - deve essere concordato con la Stazione forestale competente l'intervento di piantumazione e sistemazione dell'area alla fine dei lavori mantenendo le specie già presenti;
 - deve essere concordata con la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico la realizzazione del manufatto di scarico, in particolare per quanto concerne il suo inserimento nel paramento del muro d'argine esistente;
 - il ripristino dell'alveo del torrente Evançon, successivo alla posa della condotta in subalveo, deve essere previsto con blocchi irregolari, possibilmente posati a secco, in alternativa, con giunto cementato di dimensioni limitate e molto "arretrato";
 - il rivestimento della cabina di consegna dell'energia elettrica deve essere realizzato con conci di pietra di pezzatura medio-piccola, visivamente a secco;
 - deve essere prevista la piantumazione dell'area circostante la nuova cabina tramite la messa a dimora, in modo non lineare, di alberatura "a pronto effetto" (ontani e betulle);
 - deve essere predisposto il frazionamento dei terreni in corrispondenza dell'opera di presa in modo da definire compiutamente l'occupazione delle superfici demaniali poste a tergo delle difese spondali;
 - prima della dichiarazione di fine lavori il passaggio per i pesci deve essere sottoposto a collaudo idraulico, nell'ambito del quale deve essere verificata, con misure strumentali, la correttezza delle dimensioni previste e dei parametri idraulici di progetto; il collaudo deve avvenire di concerto con le strutture regionali competenti e con il personale del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca – Valle d'Aosta;
 - devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 18 giugno 2044;

- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Ayas, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- j. prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa autorizzata dovrà richiedere la concessione alla Struttura competente per la realizzazione delle infrastrutture sulla strada regionale;
- k. prima di iniziare i lavori, l'Impresa autorizzata dovrà consegnare copia del progetto esecutivo alla Stazione forestale competente per territorio;
- l. almeno quindici giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti l'alveo e le pertinenze del torrente Evançon, l'Impresa autorizzata dovrà formulare apposita istanza alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche per il rilascio del benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle opere sulle superfici appartenenti al demanio idrico;
- m. la realizzazione delle opere di cui al presente provvedimento di autorizzazione unica è subordinata alla sottoscrizione del disciplinare di concessione per l'occupazione delle superfici appartenenti al demanio idrico determinata dalla costruzione dei manufatti previsti in progetto;
- n. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia, ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- o. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento della cabina elettrica, della centrale e degli altri manufatti edilizi;
- p. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- q. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), nonché al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione

delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino;

- r. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
 - s. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili e del Comune di Ayas (o dagli stessi autorizzato) il libero accesso all'impianto;
 - t. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione, a favore del Comune di Ayas, a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 12.133,30 euro;
 - u. le compensazioni ambientali saranno definite all'interno di una futura convenzione tra l'Impresa proponente ed il Comune di Ayas;
 - v. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere al Comune di Ayas la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Piani dei conti Finanziario

IV livello:

V livello:

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 27/02/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO